



Istituto San Giovanni Bosco e Cennino Cennini

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale
Ist. Professionale Ass. Tecnica e Manutenzione, Produz. Tessili Sartoriali Moda

COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 328/98

a.s. 2025/2026

classe: 5[^] sez. BLES

indirizzo: Liceo Economico Sociale

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Prof.ssa Carmela Maria Ferrisi	
FILOSOFIA	Prof.ssa Romina Zago	
FISICA e MATEMATICA	Prof.ssa Fausta Coppola	
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	Prof.ssa Luisa Verniani	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Lucia Di Menza	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	Prof.ssa Loredana Mancini	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Carlo D'Orefice	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Natalia Cocchiara	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Sofia Renzi	
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Laura Ravenni	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Alice Villa	
SOSTEGNO	Prof.ssa Alessandra Enna	
SOSTEGNO	Prof.ssa Alessia Eleonora Tempio	
SOSTEGNO	Prof.ssa Irene Lopez Diaz	
SOSTEGNO	Prof.ssa Sara Leoncini	

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del LES (Liceo economico-sociale) a conclusione del percorso di studio saranno in grado di comprendere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; sapranno misurare con l'ausilio degli strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali indispensabili per comprendere e interpretare i moderni sistemi di organizzazione politica, economica e sociale. Saranno in grado di comunicare in due lingue moderne e comunitarie, riuscendo a confrontarsi con culture e modelli di organizzazione diversi, anche grazie a scambi con scuole straniere e soggiorni studio all'estero. Inoltre potranno proseguire negli studi universitari, accedere al mondo del lavoro e partecipare a concorsi pubblici favoriti dalla conoscenza di due lingue straniere comunitarie e di competenze giuridico- economiche, nonché di una solida preparazione di carattere generale sia in ambito umanistico-linguistico che matematico-scientifico.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta da 16 studenti, 11 femmine e 5 maschi.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

La classe, inizialmente abbastanza numerosa (25 studenti), ha frequentato il primo anno delle scuole superiori ancora con le restrizioni dovute al Covid-19: ciò ha rallentato sia i processi di socializzazione che la creazione del dialogo con i docenti. A partire dal terzo anno, grazie anche alla ripresa dei viaggi di istruzione e delle attività di tipo laboratoriale, ha cominciato a delinearsi una maggiore coesione, che ha consentito ad un gruppo di tre alunne provenienti da classi dello stesso e di altri indirizzi della nostra scuola di integrarsi al suo interno. A partire dalla fine della terza la classe ha tuttavia conosciuto una sensibile riduzione nel numero degli studenti, a seguito anche di alcuni abbandoni o riformulazioni del percorso scolastico. Nell'ultimo anno, anche in virtù del numero ridotto, gli studenti sembrano aver costruito una relazione nel complesso positiva, o comunque serena, sia tra di loro che con gli insegnanti.

Al termine del quinquennio, infatti, la classe ha acquisito un atteggiamento nel complesso adeguato - anche se non sempre attivamente partecipe - e corretto nei confronti delle attività proposte, sebbene non tutti gli studenti abbiano raggiunto piena autonomia nell'organizzazione del lavoro e spirito di iniziativa nella partecipazione alle attività condivise. La classe è infatti eterogenea in termini di maturità, rendimento e impegno e il livello raggiunto - in termini di conoscenze, abilità, capacità logiche ed espressive - varia a seconda dei singoli alunni e rispetto alle diverse discipline. In generale, benché tutti gli studenti sembrino prediligere una modalità per lo più ricettiva di partecipazione alle attività didattiche, se opportunamente stimolati riescono a realizzare contributi autonomi, anche in qualche caso originali; un piccolo gruppo appare inoltre aver sviluppato buone capacità critiche e autonomia di pensiero.

Per quanto riguarda la stabilità del corpo docente durante il triennio, si è avuta continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline, mentre si sono avuti ripetuti cambiamenti di insegnante per Storia, Filosofia, Fisica e Scienze Motorie. Va sottolineato che

normalmente i docenti avvicendatisi nella classe hanno ripreso e continuato l'attività didattica adottando le strategie più opportune per colmare eventuali lacune.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

1. acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
2. acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
3. capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
4. capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
5. capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

Gli obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, dalla quasi totalità della classe anche se con livelli differenziati.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 16 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO O PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
5	7	4	0

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova);
- Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella gestione degli strumenti di lavoro;
- Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso

- dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	• Conoscenze • Abilità		
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7

V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10

II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione sono inesistenti.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
----	-------------

1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Numerose assenze non giustificate
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio anche nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari		X		
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti				X
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti			X	
Analisi di opere grafiche				X

Prove CBT		X		
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro (specificare): prove pratiche			X	

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione (*specificare SI o NO*): *SI*

Se sì

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale		X	
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi			X
Relazioni su ricerche individuali			X
Insegnamento per problemi		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado utilizza			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica			X	
Touchscreen				X
Chromebook			X	
Biblioteca e sala lettura			X	

Attività di recupero effettuate

L'attività di recupero è stata effettuata per tutte le discipline in itinere.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X

Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X
---	--	--	----------

PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

- a.s. 2023-2024: Ob. 10 AGENDA 2030: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
 - Diritto: il reato di violenza sessuale, da danno contro la morale pubblica a danno contro la persona.
 - Spagnolo: Desigualdades de género. La violencia y el machismo. Causas, consecuencias y posibles reducciones
 - Italiano: Omosessualità e omofobia L'omosessualità nel Medioevo: il dibattito storiografico. L'amore omosessuale nella lirica cortese.
 - Matematica e Fisica: le donne nella scienza
 - Scienze Motorie: il ruolo dello sport nel superamento delle disparità di genere.
 - Scienze Umane: storie di donne
 - Incontro con ostetriche e ginecologhe della ASL
- PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE: TEMA “FAST FASHION”
 - Diritto, Italiano, Inglese, Matematica: ricerca sui rischi del fast fashion e realizzazione di un dépliant informativo bilingue dal titolo “I costi del low cost”
 - Storia dell'Arte: laboratorio “L'arte e/è riciclo e riuso”
- a.s. 2024-2025: Ob. 11 AGENDA 2030: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI
 - Italiano: Gerusalemme, città di conflitti. Storia della questione palestinese
 - Diritto: Origini e implicazioni di politica internazionale del conflitto arabo israeliano
 - Inglese: What the Israel-Palestine conflict is about
 - Filosofia: Kant, “Per la pace perpetua”
 - Matematica e Fisica: Visione del servizio de “Le iene”: “Salviamo il pianeta”. Urban mining.
 - Spagnolo: Las Ciudades Sostenibles. Valencia, capital verde europea 2024.
 - Scienze Umane: le megalopoli dell'Africa e le loro baraccopoli.
- a.s. 2025-2026: Costruire la pace
 - Visione del film “La voce di Hind Rajab”
 - Incontro sul conflitto israelo-palestinese e la situazione attuale a Gaza
 - Incontro con la giornalista palestinese Aya Ashur
 - Incontro online “Ambasciatori ONU”
 - Italiano: Canzoni contro la guerra e movimento pacifista
 - Scienze Umane: la psicologia della guerra

- Filosofia: Kant, “Per la pace perpetua”
 - Visione del film “La battaglia di Hacksaw Ridge”
 - Lezione online del prof. Sabbioneti (UNIFI), “Diritto e guerra: breve storia di un matrimonio (im)possibile”
 - Incontro on line con i superstiti Hiroshima (11 novembre 2025)
- **DIDATTICA PER EVENTI**
 - Durante tutto il triennio, la classe ha partecipato in maniera attiva, mediante letture, riflessioni personali, flashmob ad iniziative in occasione delle Giornate di rilevanza civica, storica e culturale, organizzate dalla scuola in collaborazione con le istituzioni del territorio.
 - 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
 - 27 gennaio: Giorno della Memoria

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alla Formazione Scuola Lavoro (già Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per un totale di circa 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	a.s. 2023/2024 Incontri di formazione EDU4SD sullo sviluppo sostenibile a cura dell'Università degli Studi di Siena a.s. 2024/2025 Partecipazione ad un ciclo di incontri sul tema dell'economia circolare e a un laboratorio sui detergenti ecosostenibili presso l'Università degli Studi di Siena in collaborazione con Europe Direct. a.s. 2024/2025 Incontro e question time con alcuni europarlamentari (a cura di Europe Direct). a.s. 2025/2026 Incontro con l'assessore alle politiche giovanili del Comune di Colle Val d'Elsa per il progetto di riqualificazione urbana ColleX e per il progetto di candidatura a capitale della cultura Colle28
Sicurezza nei luoghi di lavoro	a.s. 2023/2024 Sicurezza sui luoghi di lavoro (TRIO sicurezza base)
Percorsi di formazione e online	a.s. 2023/2024 A Scuola di Economia Circolare. I rifiuti da scarto a risorsa a.s. 2024/2025 European Young Multiplier (opportunità di lavoro e studio in Europa)
Attività organizzate dalla scuola	a.s. 2024/2025 Corso PNRR Preparazione al test d'ingresso Chimica a.s. 2024/2025 Corso PNRR Preparazione al test d'ingresso Biologia Orientamento in ingresso: partecipazione agli open day delle scuole medie del territorio Digitalizzazione, catalogazione e riorganizzazione della Biblioteca d'Istituto
Orientamento in uscita	Partecipazione agli Open Day (Unisi, Unifi). Corsi di orientamento PNRR dell'Università degli Studi di Siena e Firenze Incontri con ARTI

PERCORSI DI ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

Il Consiglio di classe, in conformità con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con il PTOF, ha attivato nel corso dell'anno scolastico percorsi di didattica orientativa curricolare per un totale di almeno 30 ore. Tali attività hanno mirato a far acquisire agli alunni le competenze necessarie per affrontare in autonomia le scelte post-diploma. Si allega la tabella di rendicontazione delle attività svolte, redatta dal Tutor dell'Orientamento, prof.ssa Loredana Mancini, sentito il docente orientatore dell'Istituto, prof.ssa Daniela Ferrini.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 5BLES, a.s. 2025-2026				
Competenza chiave	Competenze specifiche	Attività	Referente	Ore
Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Capacità di collegare studi, interessi personali e scelte future Abilità critiche e analitiche	FSL (ex PCTO) a forte valenza orientativa: la classe ha svolto i moduli previsti nel corso del terzo e quarto anno. Attività del quinto anno: - partecipazione alla presentazione dei progetti “ColleX” e “Colle28”	Referente FSL + Tutor e Coordinator e	1
Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Imparare ad imparare	Capacità di riflessione sull’esperienza di PCTO	Restituzione FSL (ex.PCTO) e rielaborazione orientativa	Tutor + CDC	2
Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenza digitale	Autonomia e spirito di iniziativa. Capacità di utilizzare strumenti digitali per l’orientamento (e-portfolio)	e-portfolio e scelta del capolavoro	Tutor	2

Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Capacità di collegare studi, interessi personali e scelte future Competenze comunicative e di presentazione di sé Autonomia e spirito di iniziativa.	- Seminario Eures per la ricerca di opportunità lavorative e tirocini in UE -Incontri di informazione e di orientamento post diploma sulle opportunità di istruzione, formazione e lavoro in Italia o all'estero, sulla conoscenza del mercato del lavoro - attività laboratoriali per il “Darwin Day” (orientamento alle discipline STEM)	Tutor + esperto esterno ITS	8
Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza di sé e delle proprie attitudini Capacità di collegare studi, interessi personali e scelte future Abilità critiche e analitiche Capacità di orientarsi nella complessità del presente	Orientamento alla scelta della facoltà universitaria e al settore terziario: ITS incontri con il sistema terziario professionalizzante (ITS Vita) Incontro con il prof. FABIO DEI (Università di Pisa, Antropologia culturale) Intervento dello storico Francesco Filippi sul ruolo della memoria nella società contemporanea (incontro online organizzato da ANPI in occasione della celebrazione del giorno della memoria). Incontro con i volontari della Pubblica Assistenza di Castellina Scalo incontro online sul tema "Diritto e Guerra: breve storia di un matrimonio (im)possibile", tenuta dal prof. Sabbioneti del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze.	CdC + esperto esterno ITS	7

Competenza digitale; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche	Autonomia e spirito di iniziativa. Competenze comunicative Sviluppo del pensiero critico Capacità di utilizzare strumenti digitali in chiave espressiva Capacità di orientarsi nella complessità del presente	Progetto / Compito di realtà a valenza orientativa / Partecipazione attiva ad eventi: - attività di riflessione guidata per la Giornata contro la violenza sulle donne - riflessione guidata sul tema della pace; realizzazione autonoma e messa in comune di prodotti multimediali - incontro sul tema della legalità: "Stato-Mafia e Poteri occulti" - Progetto P.E.A.C.E. 2: differenza di genere e violenza economica - Partecipazione ad un evento organizzato dalla scuola per la Giornata della Memoria	Tutor e CDC	38
Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.	Sviluppo del pensiero critico; utilizzare la scrittura come strumento di autoanalisi per conoscere sé stessi	Orientamento narrativo: - proiezione del film "La voce di Hind Rajab" e successiva riflessione	Tutor e CDC	2
TOTALE ORE 60				

Descrizione sintetica voce PCTO*

I moduli di FSL (ex. PCTO) sono finalizzati all'orientamento formativo e professionale degli studenti, attraverso: attività di analisi delle competenze trasversali e tecnico-professionali acquisite; riflessione guidata sull'esperienza svolta; collegamento tra il percorso di studi, le attitudini personali e le possibili scelte post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro). Le attività sono documentate nell'e-portfolio personale dello studente.

NOTA PER PTOF

In attuazione del D.M. 328/2022 e delle Linee guida per l'Orientamento, l'Istituto progetta e realizza, per ciascuna classe del triennio, un percorso di 30 ore annue di orientamento, integrato nella didattica curricolare, nelle esperienze di FSL (ex.PCTO) e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, una quota delle attività di FSL è progettata e realizzata con esplicita valenza orientativa, attraverso moduli strutturati di riflessione, rielaborazione e autovalutazione delle esperienze svolte, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza delle competenze acquisite e al supporto delle scelte formative e professionali future degli studenti. Tali attività, documentate anche attraverso l'e-portfolio personale, concorrono al raggiungimento del monte ore annuale previsto per l'orientamento, in coerenza con quanto indicato dalle Linee guida ministeriali, che promuovono l'integrazione tra orientamento, FSL ed educazione civica.

La progettazione mantiene un'impostazione flessibile, consentendo ai Consigli di Classe di adattare e modulare le attività in funzione dei bisogni degli studenti e delle specificità dei percorsi attivati.

NOTA PER i CDC

Le attività di FSL, a valenza orientativa, sono distinte dalle ore di svolgimento dell'esperienza in contesto lavorativo e sono finalizzate alla rielaborazione orientativa dell'esperienza stessa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Soggiorno studio in lingua inglese a Malta

ANNO SCOLASTICO 2024/25:

- Viaggio d'istruzione a Napoli, Pompei, Caserta

ANNO SCOLASTICO 2025/26

- Viaggio d'Istruzione a Vienna e visita alla sede dell'ONU
- Visita alla mostra di Toulouse-Lautrec a Firenze

Simulazioni prove d'esame effettuate

Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prova d'esame:

- 8 aprile 2026: simulazione della prima prova

Si prevede di effettuare inoltre:

- 7 maggio 2026: simulazione della seconda prova

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'Istituto
- c) Griglia di valutazione della seconda prova

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data

Colle di Val d'Elsa, 07-05-2026

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA
DOCENTE: CARMELA FERRISI

Numero di ore di lezione settimanali: 3 di cui di laboratorio: nessuna

di cui in compresenza con altri docenti:

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

a) Situazione d'ingresso possesso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
16	8	5	3	0

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Utilizzare un linguaggio giuridico-economico appropriato, sapendo effettuare confronti e collegamenti.
- Consultare autonomamente le fonti normative, costruire e leggere tabelle e grafici
- Analizzare e riconoscere i principi filosofici della teoria dello Stato, saperne individuare gli elementi costitutivi., comprendere i concetti di Stato costituzionale e Stato democratico
- Saper collocare la nascita della Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui sono maturate le scelte dei costituenti
- Comprendere il metodo della rappresentanza democratica.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva riflettendo sul ruolo del cittadino nelle moderne organizzazioni statali e sul funzionamento degli organi costituzionali e sul loro livello di interazione.
- Favorire un approccio integrato allo studio del diritto e dell'economia pubblica.
- Individuare e analizzare le cause che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.
- Analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche, tra il ruolo della spesa pubblica e del sistema tributario in termini di efficienza e di equità.
- Riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore.
- Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale.

➤ Comprendere il ruolo assunto dall' Unione Europea nelle scelte economiche, cercando di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1°

“La teoria dello Stato”

- § La filosofia politica e il concetto di stato.
- § Gli elementi costitutivi dello Stato
- § la nascita dello stato moderno. Lo Stato assoluto e la nascita dello stato di diritto.
- § Lo stato liberale: caratteri e sua evoluzione. Lo stato liberale in Italia. Lo stato dittatoriale. Lo stato totalitario in Italia
- § Lo stato costituzionale.

Modulo o unità didattica n° 2°

“I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini”

- § Origine e struttura della costituzione
- § I principi fondamentali: democrazia. Il sistema democratico italiano
- § La libertà, la giustizia e l'uguaglianza come valori fondanti della nostra costituzione e del nostro modello sociale.
- § I diritti di libertà: la libertà personale, la libertà di manifestazione del pensiero, la libertà di religione.
- § Libertà di riunione e di associazione.
- § I diritti sociali: stato sociale e stato assistenziale
- § Diritto alla salute, diritto all'istruzione.
- § I diritti economici: i diritti dei lavoratori, i diritti degli imprenditori.
- § Il potere dello Stato e i doveri dei singoli.

Modulo o unità didattica n° 3°

“L'organizzazione costituzionale”

- § Le forme di governo e la rappresentanza

§ Il Parlamento e il Governo: composizione, funzioni e relazioni con gli altri organi costituzionali.

§ Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale

§ I principi che regolano l'azione e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione: i principi costituzionali della P.A.

§ Amministrazione diretta ed indiretta

§ Organi attivi, consultivi e di controllo. Le autorità indipendenti

Modulo o unità didattica n° 4°

“Lo Stato autonomistico”

§ Autonomia e decentramento.

§ Attuazione del principio autonomistico. La Riforma del Titolo V Parte Seconda della Costituzione.

§ La forma di governo e potestà legislativa delle Regioni.

§ L'ordinamento degli enti locali: il Comune. La Provincia.

§ L'Unione europea: l'integrazione e l'organizzazione dell' U.E

Modulo o unità didattica n° 5°

“Stato e mercato: natura e strumenti di intervento dello Stato in campo economico”

§ L'economia pubblica e i suoi strumenti. Differenza fra pubblico e privato

§ Le ragioni dell'intervento del pubblico nel sistema economico e il fallimento dei pubblici poteri. alla finanza neutrale alla finanza congiunturale

§ La misura dell'estensione del settore pubblico in economia. Stato sociale residuale e stato sociale universalistico.

§ Il debito pubblico e le politiche di pareggio del bilancio o di deficit spending.

§ Le ragioni giuridiche ed economiche del terzo settore

§ La sussidiarietà verticale e orizzontale e le relative interazioni.

Modulo o unità didattica n° 6°

“Spesa pubblica e sistema tributario tra efficienza ed equità”

- § Redistribuzione del reddito e il ruolo della spesa pubblica
- § Il sistema tributario e i principi costituzionali che lo regolano: le entrate pubbliche e la loro classificazione.
- § Imposte dirette ed indirette.
- § Gli effetti economici delle imposte: elusione ed evasione fiscale

Modulo o unità didattica n° 7°

“La Globalizzazione economica”

- § Le relazioni economiche tra i paesi e la nascita del mercato globale
- § La teoria dei costi comparati
- § La Bilancia dei pagamenti e i sistemi di cambio.
- § Gli effetti della globalizzazione

Contenuti che si prevede di sviluppare entro la fine dell’anno scolastico

Modulo o unità didattica n° 8°

“Le politiche di stabilizzazione nell’area euro e l’Unione Europea”

- § La politica economica nell’area euro: politica monetaria e politica di bilancio
- § Il bilancio dello stato.
- § La governance europea e le competenze comunitarie.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: “ A Scuola di diritto ed economia “ G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Baccelli, ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi: Per lo studio dei principi fondamentali e della Parte Prima della Costituzione, si è fatto ricorso all’uso diretto della fonte normativa, grafici, tabelle riassuntive e analisi di dati statistici. Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

F) Metodi d’insegnamento utilizzati

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di articoli della Costituzione, analisi e interpretazione di dati statistici, dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Importante ai fini della preparazione è stata la partecipazione online a convegni, seminari e conferenze organizzate dalla scuola o da enti esterni, che hanno consentito ai ragazzi di ampliare le proprie prospettive e fornito stimoli di riflessione durante tutto l'anno scolastico. Il gruppo classe ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato sempre attivamente alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, ad ogni modo, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online. In considerazione ed ottemperando allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione sia scritta che orale finalizzata a sostenere sia la prova scritta che il colloquio multidisciplinare.

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Approfondimenti e seminari online:

- Conoscenza e competenze degli organi della Comunità Europea
- Pace e diritti umani: Incontro on line con i superstiti Hiroshima (11 novembre 2025),
- Visita alla sede ONU di Vienna (dal 2 al 6 marzo 2026)
- Attività di commemorazione della giornata contro la violenza sulle donne in aula magna (21 novembre 2025)
- Analisi del conflitto arabo-palestinese con incontro- dibattito con attivista umanitario
- incontro online sul tema "Diritto e Guerra: breve storia di un matrimonio (im)possibile", tenuta dal prof. Sabbioneti del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze.(27 gennaio 2026)
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre 2025)
- Giornata della memoria (27 gennaio 2026)

h) Metodi per la verifica e valutazione

Per la valutazione si sono utilizzati i criteri indicati nel PTOF

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate X

Colloqui X

Disciplina: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa ROMINA ZAGO

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni 16	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	8	3	0

Obiettivi specifici della disciplina

- a) Conoscenza sistematica della storia della filosofia.
- b) Conoscenza degli aspetti fondamentali della ontologia, etica, gnoseologia, metafisica, rapporto con la teologia e la scienza, logica, estetica, pensiero politico anche in relazione al tema di cittadinanza e della Costituzione repubblicana.
- c) Capacità di comprendere e contestualizzare le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti nonché dei principali problemi della cultura contemporanea.
- d) Utilizzo appropriato del lessico e delle categorie proprie della disciplina, in forma orale e scritta.
- e) Sviluppo del pensiero critico, attraverso il quale è possibile comprendere i problemi dell'essere e dell'esistenza.
- f) Capacità di argomentare una tesi.
- g) Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- h) Saper individuare i nessi tra le filosofie e le altre discipline.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi conseguendo un livello di competenze e conoscenze buono e in alcuni casi ottimo, nel complesso mostrando progressivamente una maggiore partecipazione e interazione. Pochi studenti presentano ancora delle difficoltà legate alla complessità del pensiero degli autori e alla specificità del lessico e delle categorie della disciplina.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Percorso tematico 1: Kant

Le linee generali del criticismo

- 1 - La *Critica della ragion pura*: la teoria della conoscenza e la "rivoluzione copernicana"

L'ESTETICA TRASCENDENTALE

L'ANALITICA TRASCENDENTALE

LA DIALETTICA TRASCENDENTALE

Testi: brani tratti dalla *Critica della ragion pura*

- 2 - La *Critica della ragion pratica*: la teoria morale

GLI IMPERATIVI MORALI

I POSTULATI DELLA RAGIONE E L'ORIZZONTE NOUMENICO DELL'ESSERE UMANO

Testi: Le tre formule dell'imperativo categorico (dalla *Fondazione della metafisica dei costumi*)

3 - La *Critica del giudizio*: la teoria estetica

I GIUDIZI ESTETICI

IL GIUDIZIO TELEOLOGICO

Approfondimento: La riflessione kantiana sulla pace e riflessioni sull'attualità, in modalità trasversale con il percorso tematico di Educazione civica

Testo: *Per la pace perpetua*

Percorso tematico 2: L'idealismo di Fichte

I motivi caratteristici del Romanticismo

1 - Fichte e l'idealismo etico

L'IO PURO E I MOMENTI DELLA SUA REALIZZAZIONE

Percorso tematico 3: Hegel

La dialettica hegeliana e i capisaldi del sistema

1 - I fondamenti del sistema hegeliano

LA REALTÀ COME DISPIEGAMENTO DELLO SPIRITO

LA CONCEZIONE DIALETTICA DELLA REALTÀ

2 - La *Fenomenologia dello spirito*

LA STORIA DELLO SVILUPPO DELLO SPIRITO

LA PRIMA TAPPA: LA COSCIENZA

LA SECONDA TAPPA: L'AUTOCOSCIENZA

LA CONCEZIONE DELLA STORIA

Testi: La relazione dialettica tra servo e signore (dalla *Fenomenologia dello spirito*)

Visione del film "Django unchained"

Percorso tematico 4: Schopenhauer

I temi di fondo del pensiero post-idealistico

1 - Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo idealistico

IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE

IL MONDO COME VOLONTÀ

LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE

Testi: La vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

Lecture da *L'arte di essere felici*

Visione della scena "La partita a scacchi con la morte" da *Il settimo sigillo* di I. Bergman e commento

Percorso tematico 5: Freud

La formazione e gli studi di Freud, la portata rivoluzionaria della teorizzazione dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi

1 - La scoperta dell'inconscio

DAL METODO CATARTICO ALLA SCOPERTA DEI MECCANISMI DI DIFESA
I SOGNI E GLI ATTI MANCATI

Approfondimento: carteggio tra Einstein e Freud sulla guerra

Percorso tematico 6: Feuerbach e Marx

La destra e la sinistra hegeliana

Il pensiero di Feuerbach

IL ROVESCIMENTO SOGGETTO-PREDICATO

LA RELIGIONE COME ALIENAZIONE

L'ATEISMO FILOSOFICO

L'UMANISMO NATURALISTICO

Testi: brani da *Principi della filosofia dell'avvenire*

La vita e l'impegno politico e filosofico di Marx

1 - L'alienazione e il materialismo storico

LA CONDIZIONE ALIENATA DEGLI OPERAI

LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA

LA CRISI DEL CAPITALISMO E IL SUO SUPERAMENTO

Testi: brani dai *Manoscritti economico-filosofici del 1844* e dal *Manifesto del partito comunista*)

Percorso tematico 7: I teorici del positivismo

Il contesto e la diffusione del positivismo

1 - Comte: la filosofia positiva alla base del progresso sociale

2 - Mill: l'utilitarismo

3 - Darwin e Spencer: l'evoluzionismo biologico e sociale

Percorso tematico 8: Nietzsche

La vita di Nietzsche, le fasi del suo pensiero e le opere in cui si articolano

1 - Lo studio filologico del passato: il cammello

I PRINCIPI ALLA BASE DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE

LA DISSOLUZIONE DELLA SINTESI TRA APOLLINEO E DIONISIACO

2 - La fase illuministico-critica: il leone

L'ANNUNCIO DELLA «MORTE DI DIO»

Testo: brani selezionati da *La gaia scienza*

3 - La fase dell'«oltreuomo»: il fanciullo

IL SUPERAMENTO DEL NICHILISMO

Testi: brani selezionati da *Così parlò Zarathustra* e da *Al di là del bene e del male*

**Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:
Percorso tematico 9: Weber e la Scuola di Francoforte. L'analisi della società industriale**

1 - Weber: i nuovi scopi della modernità
I CARATTERI DELLE SCIENZE STORICO-SOCIALI
L'INDAGINE SULLA SOCIETÀ CAPITALISTICA

2 - Horkheimer e Adorno: i pericoli di un mondo razionalizzato
HORKHEIMER E LA NOZIONE DI "ILLUMINISMO"
ADORNO E LA DIALETTICA NEGATIVA

Testi: brani dalla *Dialettica dell'illuminismo* (Adorno e Horkheimer)

3 - Marcuse e Benjamin: repressione ed emancipazione
MARCUSE E LA REPRESSIONE DELL'INDIVIDUO
BENJAMIN: L'ATTESA MESSIANICA E IL VALORE POLITICO DELL'ARTE

Testi: brani da *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Benjamin)

Approfondimenti trasversali:

- L'Illuminismo, Il Romanticismo, il Positivismo, il Decadentismo, Le Avanguardie del '900

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libri di testo in adozione:** Massaro, Bertola, *La ragione appassionata* voll. 2 e 3
- **altri sussidi:** selezione di testi degli autori messe a disposizione dal docente, dispense prodotte dal docente, altro materiale prodotto dal docente, mappe concettuali, video, panquiz

Utilizzazione di laboratori: no

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione guidata	lezione frontale con sussidi	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	Flipped classroom
P1		X	X		
P2		X			
P3		X			
P4		X			
P5		X			
P6		X			
P7		X			
P8		X			X

P9		X			
----	--	---	--	--	--

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- a) prove strutturate X
- b) prove non strutturate
- c) colloqui X

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre:	prove scritte	n°	1	prove orali	n° 1
pentamestre:	prove scritte	n°	2	prove orali	n° 1

MATERIA: FISICA **DOCENTE: COPPOLA FAUSTA**
N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2
N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	5	5	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1-Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.**
- 2-Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.**
- 3-Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.**
- 4-Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).**
- 5-Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.**
- 6-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.**

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

La classe, al terzo anno, ha svolto la materia con un'altra insegnante che non è riuscita a volgere il programma. Per questo motivo, il quarto anno, si è svolto il recupero del programma del terzo anno e si è poi iniziato quello del quarto anno. La classe ha risposto bene alle attività proposte e la quasi totalità è entrata al quinto anno con le competenze ben consolidate avendo sviluppato un buon metodo di studio.

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio per alcuni non è stato sempre puntuale e adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato soltanto per la maggior parte della classe, che ha acquisito una conoscenza completa e organizzata del programma svolto, sa interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprime correttamente usando la terminologia adeguata.

Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza. Permangono elementi per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo:

- **IL SUONO E LA LUCE - OTTICA**

I moti ondulatori. Le onde periodiche. Il principio di sovrapposizione. Il suono. Le caratteristiche del suono. L'eco. La luce: definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici

concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce.

Esercizi: costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati. Problemi su riflessione, rifrazione. Problemi sul suono e sull'eco.

- **ELETTROSTATICA**

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti. Esercizi: applicazione della legge di Coulomb.

- **IL CAMPO ELETTRICO**

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

- **IL POTENZIALE ELETTRICO**

Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano. Condensatore sferico e cilindrico e relative capacità.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano e sulla determinazione della differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.

- **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule, potenza dissipata. La corrente nei gas: la lampada al plasma.

Esercizi: problemi sulle leggi di Ohm, risoluzione di semplici circuiti elettrici e calcolo della potenza dissipata per effetto Joule.

- **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente.

Esercizi: Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

• **FLIPPED CLASS CON GLI ARGOMENTI SCELTI DAL GRUPPO CLASSE**

Rottura della barriera del suono e funzionamento dell'aereo; La fisica e la sostenibilità; la relatività ristretta; Fisica quantistica generale e meccanica quantistica; La medicina nucleare e la radioattività; Il nucleare militare; Astronomia ed Astrofisica; I buchi neri.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Le traiettorie della fisica.azzurro - Elettromagnetismo U.Amaldi; Editore Zanichelli.
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie.

f) Utilizzazione di laboratori: SI

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

(specificare)	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro
.....					
mod.1 o un.did. 1	☒	☒	•	☒	•
mod.2 o un.did. 2	☒	☒	•	☒	•
mod.3 o un.did.3	☒	☒	•	•	•
mod.4 o un.did 4	☒	☒	•	•	•
mod.5 o un did.5	☒	☒	•	•	•
mod.6 o un did.6	☒	☒	•	•	•
mod.7 o un did.7	•	•	•	☒	•

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove strutturate ☒
- Prove non strutturate ☒
- esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti.
- Colloqui ☒

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi. Flipped class.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre prove scritte n°2. prove orali n°1. prove pratiche n°0
2° pentamestre prove scritte n°1. prove orali n°1/2. prove pratiche n°0

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: COPPOLA FAUSTA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 99

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	6	6	2	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1-Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.

2-Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.

3-Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.

4-Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.

5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.

6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.

7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla seconda. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica è stata attiva, l'impegno spesso adeguato.

Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

MODULO 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Zeri di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti): Determinazione del dominio di una funzione. Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine. Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani. Determinazione del segno di una funzione. Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

MODULO 2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione. Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Limite per eccesso (cenni) e limite per difetto (cenni). Teorema di unicità del limite (solo enunciato). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Teorema del confronto (solo enunciato). Operazioni sui limiti.

Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x}{\sin x} = 1$ (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0 \cdot \infty]$ e risoluzione.

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

Risoluzione di limiti e di eventuali forme indeterminate senza uso della definizione relativa. Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti. Analisi e risoluzione delle principali forme indeterminate.

MODULO 3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali): Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.

Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità. Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

MODULO 4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. Derivate fondamentali (senza

dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di una funzione composta (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore (solo derivate seconde).

Esercizi: Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione. Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato). Calcolo della retta tangente ad una funzione (solo polinomi di secondo e terzo grado) usando il limite del rapporto incrementale. Riconoscere dal grafico i punti di non derivabilità.

MODULO 5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI – STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Esercizi: Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Studio di funzioni razionali intere o fratte (due esempi con funzione esponenziale e con logaritmo naturale). Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

MODULO 6: FLIPPED CLASS CON ARGOMENTI SCELTI DAL GRUPPO CLASSE

La matematica del caos; La matematica in "Alice nel paese delle meraviglie - Lewis Carroll"; La geometria delle api; La spirale di Fibonacci e la sezione aurea; La probabilità e i paradossi probabilistici; La statistica e i paradossi statistici; I numeri amici e altre tipologie di numeri; La teoria dei giochi.

STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5 – Terza edizione

Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario

richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1 o un.did. 1	☒	☒	•	•	•
mod.2 o un.did. 2	☒	☒	•	•	•
mod.3 o un.did.3	☒	☒	•	•	•
mod.4 o un.did 4	☒	☒	•	•	•
mod.5 o un.did 5	☒	☒	•	•	•
mod.6 o un.did 6	•	•	•	☒	•

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe, correzione dei compiti in presenza e durante i colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte. Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti. Flipped Class.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre **prove scritte n°2. prove orali n°1.**

pentamestre **prove scritte n°1. prove orali n° 2.**

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
A. S. 2025/2026
CLASSE VBLES

DOCENTE: Lucia Patrizia di Menza

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali 99

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
<u>16</u>	<u>3</u>	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>2</u>

B) Obiettivi specifici della disciplina

1-Comprendere dialoghi e testi di argomenti vari e di tipo letterario

2- Rispondere, mostrando di aver compreso, con proprietà di linguaggio

3-Saper dialogare in situazioni simulate usando un vocabolario appropriato anche al linguaggio letterario

4-Saper comporre brevi testi e riassunti con proprietà di lingua

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	4	8	2	2
<i>obiettivo 2</i>	4	8	2	2
<i>obiettivo 3</i>	4	8	2	
<i>obiettivo 4</i>	4	8	2	

d) Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti e ripassati

Modulo 1

The early and mid- Victorian Era

Late Victorian Era

Victorian Fiction: Type of novels features and themes

Charles Dickens : Oliver Twist and Hard times

Aestheticism

Oscar Wilde, life and works: “ The Picture of Dorian Gray “
The Bronte sisters and her works

Modulo 2

The Modern Age; Historical background and literary ground
The stream of consciousness
Virginia Woolf, life and works
James Joyce, life and works
Modern fiction
Conrad: heart the Darkness
Foster: a passage to india

Modulo 3

Dystopian Novel
George Orwell
Totalitarianism
The Commonwealth, The Women’s Liberation Movement (1960s-1970s),
The European Union
The Welfare State

Obiettivi effettivamente raggiunti

Parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi conseguendo un livello di competenze e conoscenze sufficiente .Un gruppo si è distinto per maggior competenze raggiungendo un profitto più che buono o molto buono.

Obiettivi minimi.

-saper descrivere nelle linee essenziali il periodo storico-letterario, cogliendo i nessi causa-effetto dei principali eventi che lo caratterizzano ed evidenziando la particolare produzione letteraria di ciascuna epoca.
- individuare gli elementi caratteristici degli autori studiati in ciascun periodo, citarne l’opera più rappresentativa, descriverne la trama e i nodi tematici.
-saper produrre forme di comunicazione scritta ed orale intelligibili e abbastanza corrette dal punto di vista formale (costruzione di frasi di media complessità, uso di un lessico di base corretto e di un vocabolario semplice ma efficace). Quadro Comune Europeo –Livello B2

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans “ Firewords “ ed DeA Scuola

f) Utilizzazione di laboratori NO

F) Metodi d’insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	X	X			
mod.2	X	X			
mod.3	X	X			

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa
prove strutturate
Prove non strutturate

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa:
Test orali

i) Numero di verifiche sommative effettuate

TRIMESTRE **prove scritte n° 1** **prove orali n 1**
PENTAMESTRE **prove scritte n° 1** **prove orali n° 2**

Docente
Prof.ssa Lucia Patrizia di
Menza

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Loredana Mancini

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 4

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti n° di alunni	modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	9	2	0

b) Obiettivi specifici della disciplina

1- comprensione analitica di un testo;

- 1- comprensione dei linguaggi specifici;
- 2- acquisizione di contenuti, concetti, terminologia, regole, procedure e metodologia in modo concreto e consapevole, facendo ricorso alle conoscenze acquisite;
- 3- contestualizzazione di un testo alla cultura e alla storia in cui si colloca;
- 4- elaborazione di testi scritti per dimostrare di aver acquisito adeguate tecniche compositive e linguaggi specifici;
- 5- creazione di un lettore consapevole.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	5	9	2	0
<i>obiettivo 2</i>	5	9	2	0
<i>obiettivo 3</i>	5	9	2	0
<i>obiettivo 4</i>	5	9	2	0
<i>obiettivo 5</i>	5	9	2	0
<i>obiettivo 6</i>	5	9	2	0

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1 GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. *I Canti. La ginestra. Le Operette morali* e l’”arido vero”.

Testi

Ultimo canto di Saffo; La sera del dì di festa; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; A se stesso.

Da *La Ginestra*: lettura e commento vv. 1-51; 87-124.

Da *Le operette morali: Dialogo della natura e di un islandese*

Modulo n° 2. **IL NATURALISMO E GIOVANNI VERGA**

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga.

La vita e le opere

I romanzi giovanili e *Nedda*, “bozzetto siciliano”.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Le novelle di *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*.

Testi:

Dalle novelle: *Rosso Malpelo*; *La roba*.

Da *I Malavoglia*: prefazione; la presentazione dei Malavoglia e la partenza di Ntoni.

Modulo n° 3. **SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé

Testi:

Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*

Modulo n° 4. **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Una vita “inimitabile”, rapporto col fascismo, l'impresa di Fiume.

La poetica: dall'estetismo al superomismo; il rapporto con Nietzsche.

Il progetto delle *Laudi*; *Alcyone*: titolo, composizione e struttura interna, i temi, l'ideologia, musicalità e potere evocativo della parola.

La prosa: *Il piacere*. I romanzi “del superuomo”: *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*.

Il periodo “notturno”.

Testi:

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Modulo n° 5. **IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE**

Quadro storico-culturale europeo ed italiano.

Il “disagio della civiltà” e i temi dell'immaginario: il topos dell'inetto; scomparsa dei nessi logico-causali.

Definizione di “avanguardia”: caratteristiche generali delle avanguardie europee.

Il Futurismo italiano: caratteristiche del movimento, militarismo e interventismo dei futuristi, i manifesti di Filippo Tommaso Marinetti.

Testi:

lettura e ascolto di alcuni passaggi di *Zang tumb tumb*

Modulo n° 6. **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita: dall'infanzia in Egitto all'esperienza parigina; la guerra di trincea e la poesia della sopravvivenza; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.

L'esperienza della poesia ungarettiana: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la poesia come „illuminazione“.

La “frantumazione” della metrica delle prime raccolte (*Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*). *L'Allegria*: titolo, struttura, temi principali e vicenda editoriale dell'opera.

Il recupero della metrica tradizionale, la dimensione del tempo e l'esperienza del dolore nelle ultime raccolte: *Il sentimento del tempo* e *Il dolore*.

Testi

da *L'Allegria*: *In memoria*; *Veglia*; *S. Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*; *Fratelli*

da *Sentimento del tempo*: *La madre*

da *Il dolore*: *Non gridate più* (confronto con S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*)

Modulo n° 9. **EUGENIO MONTALE**

La formazione e la biografia. I modelli e la poetica: confronto con

Leopardi. Le raccolte: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*;

Satura; *Diario del '71-'72*.

Testi:

Da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*; *I limoni*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Non chiederci la parola*.

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

Da *Diario del '71-'72*: *Sulla spiaggia*

Modulo n° 10. **PRIMO LEVI**

La biografia e le opere principali.

Il mestiere della testimonianza: *Se questo è un uomo*; *I sommersi e i salvati*.

Testi:

Lettura di alcuni passaggi da *I sommersi e i salvati* sui seguenti temi: gli autoinganni della memoria; la zona grigia; la vergogna del sopravvissuto.

Modulo o unità didattica n° 11. **DIVINA COMMEDIA. PARADISO**

La composizione, la struttura, i temi del *Paradiso*.

La missione morale di Dante.

Testi:

Lettura, analisi guidata e commento dei seguenti canti: I; III; VI; XI; XVII; XXXIII.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2026:

Modulo n° 7. **LUIGI PIRANDELLO**

Vita e opere: il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo.
 La visione del mondo e la poetica dell'umorismo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, il relativismo della verità; persona vs. personaggio, il conflitto vita/forma.
 Caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello.
 I romanzi: contenuto, temi, protagonisti a confronto dei romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno centomila*.
Le Novelle per un anno: progetto dell'opera, i temi.
 Il teatro: la prassi teatrale pirandelliana; il 'metateatro': la novità rivoluzionaria di *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

Testi:

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.
 Da *Il fu Mattia Pascal*: il finale del romanzo.
 Da *Uno, nessuno centomila*: *La vita non conclude* (VIII. 4).

Modulo o unità didattica n° 8. **ITALO SVEVO**

La vita e le opere. La cultura e la poetica
 Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda e temi di *Una vita* e *Senilità*.
La coscienza di Zeno: storia di una nevrosi. Il rinnovamento dell'impianto narrativo.

Testi:

Da *La coscienza di Zeno*: *L'ultima sigaretta* (cap. III); *Un'esplosione enorme* (cap. VII).

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- **libri di testo in adozione:** Roncoroni, Cappellini, Sada, Noi c'eravamo, Mondadori Education, voll. 2-3; Dante Alighieri, *Divina Commedia*, edizione integrale in forma mista, Petrini editore (edizione consigliata)
- **altri sussidi:** sussidi audiovisivi, mappe concettuali e presentazioni digitali, risorse di rete (archiviati nella piattaforma Classroom).

f) Utilizzazione di laboratori: NO

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1 o un.did. 1	X	X		X	
mod.2 o	X	X			

un.did. 2					
mod.3 o un.did. 3	X	X			
mod.4 o un.did. 4	X	X			
mod.5 o un.did. 5	X	X			
mod.6 o un.did. 6	X	X			
mod.7 o un.did. 7	X	X			
mod.8 o un.did. 8	X	X			
mod.9 o un.did. 9	X	X			
mod.10 un.did. 10	X	X			
mod.11 o un.did. 11	X	X			

g) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate: NO

Prove non strutturate: SI (*testo argomentativo; analisi del testo; elaborato su temi di attualità*)

Colloqui: NO

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate: SI

Prove non strutturate: SI (*testo argomentativo; analisi del testo; elaborato su temi di attualità; domande aperte*)

Colloqui: SI

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre: prove scritte n°2 prove orali n°1

2° pentamestre: prove scritte n°3 prove orali n°1 prova pratica n°1

l) solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero:

	SI'	NO	NUMERO
analisi e commento di un testo	X		2
testo argomentativo	X		2
testo argomentativo-espositivo	X		2
domande aperte	X		1
sviluppo di argomenti di carattere storico	X		2

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa LUISA VERNIANI

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera più che sufficiente	in maniera parziale	in maniera soddisfacente
16	3	3	3	7

Obiettivi specifici della disciplina

aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

capacità di riconoscere la specificità del testo e del linguaggio letterario nella sua evoluzione storica attraverso selezioni nell'insieme rappresentative e punti di snodo importanti

capacità di fruire del testo come strumento di informazione, apprendimento e riflessione personale; di scorgere collegamenti salienti nell'ambito delle conoscenze curricolari delle altre letterature in particolar modo quella italiana; di avvantaggiarsi in modo appropriato delle risorse di rete per l'approfondimento

capacità di produrre testi scritti e orali in riferimento al livello B2 del Quadro Comune Europeo

Capacità di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti e dibattiti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, storia)

Obiettivi effettivamente raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi conseguendo un livello di competenze e conoscenze sufficiente o più che sufficiente e, in alcuni casi, buono o molto buono. Alcuni presentano ancora delle difficoltà legate alla specificità dei testi letterari e alla lingua.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti e ripassati

M1- Repaso- La Ilustración

Recorrido sintético dentro de la época

La Ilustración en España El teatro

Leandro Fernández de Moratín

El sí de las niñas (lectura completa graduada y fragmentos en el aula) En el arte: Museo Nacional del Prado

Saberes integrados-Mapas (literatura italiana, inglesa, francesa, filosofía...)

-Repaso- El Romanticismo

Recorrido sintético dentro de la época Romanticismo en España, características y temas Romanticismo liberal y romanticismo tradicionalista El teatro-José Zorrilla, Don Juan Tenorio

El mito de Don Juan a través de los siglos En el arte: Francisco de Goya

La pena de muerte

Saberes integrados-Mapas (literatura italiana, inglesa, francesa, filosofía...)

M2- El Realismo (Siglo XIX)

Historia y sociedad de la época. Las guerras Carlistas

El reinado de Isabel II Primera República española

Restauración de la Monarquía Literatura y géneros

Doctrinas- Positivismo de Auguste Comte, Evolucionismo de Charles Darwin, el Marxismo

El Naturalismo francés

Krausismo

Benito Pérez Galdós- Fortunata y Jacinta- Tristana Leopoldo Alas- Clarín- La Regenta (lectura completa)

La figura de la mujer en el Realismo- Literatura francesa, española y rusa Ana Ozores, Ana Karenina, Emma Bovary rasgos y características

Emilia Pardo Bazán- Los Pazos de Ulloa Fotografía y Fotoperiodismo

Trabajo sobre la fotografía del Realismo a nuestros días Describir imágenes. Fotografías de testimonio

Los retratos de 1850-1870. El fotoperiodismo de Kevin Carter "La niña y el buitre"(la pobreza y el hambre-problemas alimentarios en el mundo)

M3- El Modernismo y la Generación del 98 (Siglo XX). De 1898 a la dictadura de Miguel Primo de Rivera Modernismo y Generación del 98.

Características del Modernismo

La Generación del 98. Temas y características. La figura del antihéroe, los problemas existenciales, el concepto de Intrahistoria. La tertulia literaria. Introducción a la Nivola-Miguel de Unamuno

Miguel de Unamuno, obra. Concepto de nivola. La nueva novela 1902.

Características de la "Nivola". Introducción a Niebla (1914)- Vídeo sobre la obra, análisis El nihilismo europeo

Unamuno y Pirandello

Características de la Generación del 98 Rubén Darío- Azul

Juan Ramón Jiménez- Poesías agrestes (citas) Miguel de Unamuno- Niebla (lectura completa) Antonio Machado- Caminante no hay camino El modernismo en el arte: Antoni Gaudí

Saberes integrados-Mapas (literatura italiana, inglesa, francesa, filosofía...)

M4- Vanguardismo-novecentismo

Vanguardismo: historia y sociedad

La Segunda República Española (bienio reformista y bienio negro) La Guerra Civil

Literatura y géneros La generación del 14 José Ortega y Gasset

Los ismos- Futurismo, Dadaísmo, Surrealismo, Ultraísmo El grupo poético del 27

Federico García Lorca y el teatro- La casa de Bernarda Alba (citas) Dentro de la obra de arte:

Cubismo: Pablo Picasso-Guernica

Surrealismo en la pintura- Salvador Dalí, un artista polifacético- revolución artística

Saberes integrados con otras asignaturas: mapas autores (literatura italiana, francesa, inglesa alemana, filosofía)

Approfondimenti trasversali:

Il Romanticismo, il Realismo, il Naturalismo, il Simbolismo, Le Avanguardie del '900, il Surrealismo (collegamenti con le tre letterature). - Saberes integrados-Mapas y conexiones con otras asignaturas.

Visione dei film: La Isla del viento, dirigida por Manuel Menchón.

Las bicicletas son para el verano, dirigida por Jaime Chávarri

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: M. C. Ponzi, M. Martínez Fernández, *“La literatura en tu tiempo 1”* (Zanichelli); M. C. Ponzi, M. Martínez Fernández, *“La literatura en tu tiempo 2”* (Zanichelli)

altri sussidi: fotocopie prodotte dal docente, video, materiale audio.

Utilizzazione di laboratori: no

Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	Ricerca di gruppo, debate	Clase invertida
M1	x			x	x
M2	x		x		
M3	x			x	
M4	x		x		x

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

prove strutturate

prove non strutturate x

debate x

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n°2 prove orali n°2

pentamestre prove scritte n°2 prove orali n°1

Numero di ore di lezione settimanali: 1**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33****Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		10		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

1- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

- Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Ricostruire la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico cristiana e ne interpreta correttamente i contenuti; in modo da favorire una ricerca libera e responsabile, aperta al confronto e al dialogo.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento mediamente e con le dovute differenze individuali disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, soprattutto a livello individuale, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano buoni nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1 programma

Il problema dell'ateismo Gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; la teologia cristiana dopo Nietzsche. (programmato) visione di video su P. Odifreddi che traccia una sintesi del suo confronto personale con Benedetto XVI; lettura di M. Cacciari: "A. Del Noce, "L'Occidente non è solo ateismo e razionalismo" 20/06/2010.

(programmato) Modulo o unità didattica n°2 programma

Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica; La "Laudato sii" di Papa Francesco: la mancanza di spiritualità quale radice del problema ecologico integrale.

Strumenti di lavoro utilizzati

Fotocopie da altri manuali scolastici; Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

- 1 - Ateismo: il problema di Dio e del libero arbitrio nel film "The Truman show";
- 2 - la figura di D. Bonhoeffer quale risposta cristiana a Nietzsche;
- 3 - Parlare di Dio dopo l'olocausto: l'approccio di H. Jonas.

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; "LA STRADA CON L'ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, didattica per problemi.

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

- tramite l'osservazione del Docente dispiegata nel corso dell'intero AS. secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

RELAZIONE FINALE CLASSE 5
B LES

Disciplina: Scienze Motorie

Anno scolastico: 2025/2026

Docente: Sofia Renzi

Il gruppo classe ha manifestato, nel corso dell'intero anno scolastico, una costante apertura verso le proposte didattiche. Il clima relazionale è stato caratterizzato da una proficua collaborazione e da dinamiche di mutuo aiuto, che hanno favorito l'instaurarsi di un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

Nota di particolare rilievo è stata l'autonomia progettuale dimostrata dagli studenti: la partecipazione non è stata meramente ricettiva, ma spesso propositiva, traducendosi in attività e approfondimenti nati su impulso degli alunni stessi. Tale sinergia tra docente e discenti ha permesso di declinare i contenuti curricolari in modo dinamico, garantendo lo svolgimento della programmazione nella sua quasi totale interezza e permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI**

Metodo globale e analitico, scoperta guidata, lavori di gruppo, peer tutoring e role play.

- **METODI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (formativa e sommativa):**

Osservazione diretta ed esecuzione pratica di varie prove.

- Griglie di valutazione per le esercitazioni pratiche specifiche.
- Osservazione per la valutazione del gioco di squadra, il lavoro di gruppo e il fair-play.

- Osservazione per la valutazione di impegno e partecipazione: le giustificazioni alle lezioni (in assenza di certificato medico) e l'abbigliamento non adeguato alla pratica sportiva incideranno sulla valutazione. Alunni esonerati: presentazione su vari argomenti inerenti alle lezioni e colloquio.

PROGRAMMAZIONE PER MODULI

MODULI SVOLTI:

1 AMBITO DELLA CONOSCENZA, DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO E DELLA COORDINAZIONE

MODULO N.1

Elementi base e avanzati di ginnastica artistica.

Tempi di svolgimento: 6/8 ore.

MODULO N.2

Esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi per incrementare le capacità coordinative e condizionali.

Tempi di svolgimento: 8/10 ore.

MODULO N.3

Prove pratiche di atletica leggera con tabelle di riferimento da interpretare.

Tempi di svolgimento: 8/10 ore.

2 AMBITO DELLA PERCEZIONE SENSORIALE

MODULO N.1

Saper riconoscere ed eseguire varie tipologie di ritmo nei vari gesti sportivi in particolare nelle corse e salti dell'atletica leggera e nei giochi sportivi.

Tempi di svolgimento: 8/10 ore.

3 AMBITO DELLA RELAZIONE E DEL GIOCO: GIOCO-SPORT E SPORT

MODULO N.1

Giochi-sport di squadra e sport individuali: saper praticare i fondamentali dei vari sport, conoscere le regole e il lessico specifico. Saper collaborare.

Tempi di svolgimento: 16/18 ore

MODULO N.2

Sport di squadra: Collaborare nella gestione di mini-tornei all'interno della lezione.
Ruolo di organizzatori, arbitri e giocatori.

Tempi di svolgimento: 6/8 ore.

MODULO N.3

Collaborare nella creazione e conduzione di una lezione assumendo il ruolo di professore.

Tempi di svolgimento: 2 ore a gruppo.

4 AMBITO DELLE ATTIVITA' IN AMBIENTI NATURALI

MODULO N.1

Trekking nei pressi dell'istituto durante l'orario scolastico.

Tempi di svolgimento: 6/8 ore.

SPORT E ATTIVITA' PRATICATE:

- Ginnastica artistica
- Pattinaggio sul ghiaccio
- Atletica leggera: corse, salti e lanci
- Pallavolo
- Pallamano
- Pallacanestro
- Unihockey
- Tamburello
- Ping Pong
- Trekking

PROGETTI:

- "Prof per un giorno": creazione e conduzione di una lezione in piccoli gruppi.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: LAURA RAVENNI

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni 16	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	8	3	

Obiettivi specifici della disciplina

- Analizzare come il concetto di cultura sia fondamentale per l'uomo.
- Conoscere e comprendere le diversità culturali e il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio.
- Conoscere e utilizzare gli strumenti di indagine sociale.
- Analizzare una realtà in prospettiva sociologica.
- Riflettere sulle problematiche socio-antropologiche e saperle contestualizzare.
- Saper leggere pagine di autori diversi individuandone il nucleo fondamentale.
- Selezionare informazioni in un documento in base ad una richiesta.
- Saper utilizzare alcuni semplici strumenti della ricerca metodologica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nell'ambito delle Scienze Umane, la classe ha mostrato nel corso degli anni un apprezzabile interesse per le tematiche proposte, in particolare per l'analisi dei fenomeni sociali contemporanei, mantenendo complessivamente un'attenzione adeguata. La partecipazione al dialogo educativo è risultata tuttavia limitata e poco spontanea, rendendo necessarie frequenti sollecitazioni da parte del docente. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti, evidenziando una preparazione nel complesso adeguata e una discreta padronanza dei principali concetti e strumenti interpretativi della disciplina. In sede di colloquio orale, la classe dispone mediamente degli strumenti essenziali per l'esposizione dei contenuti e l'analisi dei materiali proposti; permangono, per alcuni studenti, difficoltà nella rielaborazione personale e nell'argomentazione autonoma. Il percorso formativo risulta nel complesso soddisfacente, sia per il comportamento sempre corretto sia per il livello medio di preparazione raggiunto.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1 - SOCIOLOGIA - La società globale.

- La globalizzazione: definizione, i presupposti storici, economici e sociali

- La globalizzazione economica: il commercio, le imprese multinazionali e la delocalizzazione
- La globalizzazione politica: gli organismi internazionali, le organizzazioni non governative.
- La globalizzazione culturale: omogeneizzazione, "mcdonaldizzazione", glocalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali: le disuguaglianze del mondo globale, la riduzione delle disuguaglianze; l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, il movimento No Global e la Teoria della Decrescita Felice; i cambiamenti dello spazio politico (sovranoismo, astensionismo, complottismo)
- La città: emblema della globalizzazione
- La città come fenomeno sociale: cenni a Weber, Simmel e alla Scuola di Chicago

Modulo n°2 - **SOCIOLOGIA - Globalizzazione e sfera privata: rischio, incertezza, identità e consumi.**

L'interdipendenza globale: un mondo che si rimpicciolisce

- Zygmunt Bauman: la vita liquida
- L'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale
- Bauman: le cause sociali della felicità
- Amartya Sen e la felicità: punti principali del suo pensiero.
- Ulrich Beck: la società del rischio, il mondo fuori controllo.
- Edgar Morin il pensiero complesso
- Marc Augé luoghi e non luoghi

Modulo n° 3 **SOCIOLOGIA - La società policulturale**

(lettura individuale e approfondimenti nel corso dell'anno scolastico in collegamento con altre discipline)

- Multiculturalità e multiculturalismo;
- Globalizzazione e multiculturalismo (spostamenti di persone e scambi di informazioni);
- Aspetti problematici del multiculturalismo (razzismo differenzialista, essenzialismo culturale);
- L'interculturalismo

Modulo o unità didattica n°4 **SOCIOLOGIA - Il Welfare State**

- Definizione e caratteristiche
- Storia e configurazione dello Stato Sociale
- La nascita del Welfare e il caso dell'Italia
- Le diverse tipologie di Welfare
- La crisi del Welfare State
- Le problematiche del Welfare nel XXI secolo: l'invecchiamento demografico; globalizzazione, immigrazione ed evasione fiscale
- Dal Welfare State alla Welfare society

Modulo o unità didattica n°5 SOCIOLOGIA - Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni.

- Il mercato del lavoro (il lavoro salariato, domanda e offerta, tratti distintivi);
- Le disfunzioni del mercato del lavoro (gli indicatori di base, il problema della disoccupazione, le interpretazioni della disoccupazione);
- Il lavoro flessibile (concetto di flessibilità, la flessibilità risorsa o rischio? La situazione italiana, il lavoro nero.)
- Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status.
- Il terzo settore: lo sviluppo del settore dei servizi.
- Lo scenario della società postindustriale: globalizzazione, automazione e nuove tecnologie.
- Le conseguenze dell'innovazione tecnologica: una realtà in trasformazione, i lavori del futuro
- Il problema della disoccupazione giovanile e la fuga dei cervelli
- Lo "skill mismatch"

Modulo n°6 SOCIOLOGIA – Il potere e la politica. La religione nella società di oggi

- Il potere nell'analisi di Weber
- Lo stato moderno
- I problemi delle democrazie contemporanee
- Il populismo
- Il totalitarismo
- Laicità, globalizzazione e secolarizzazione

Modulo n°7 – METODOLOGIA DELLA RICERCA: la ricerca in sociologia.

- Gli strumenti della ricerca sociale (il metodo, l'osservazione, l'inchiesta, le interviste, l'analisi dei documenti, gli imprevisti).

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo n°6 SOCIOLOGIA – Il potere e la politica. La religione nella società di oggi

Strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo in adozione: **Clemente, Danieli, “Vivere il mondo”, Paravia**
- Altri sussidi: ascolti, film, visione di trasmissioni televisive, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse.
- Presentazioni predisposte dall'insegnante e lezioni programmate e esposte direttamente dai ragazzi.

Metodi di insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale e dialogata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1	X	X		X
mod.2	X	X		
mod.3			X	
mod.4	X	X		
mod.5	X	X	X	
mod.6	X	X		
mod.7				X

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa: prove non strutturate, colloqui.

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

Verifiche orali, produzione di testi ed elaborati di varia natura.

Numero di verifiche sommative effettuate

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre:	prove scritte	n°	1	prove orali	n°	1
pentamestre:	prove scritte	n°	1	prove orali	n°	2

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Loredana Mancini

NUMERO DI ORE SETTIMANALI 2

ORE DI LABORATORIO 0; IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali: 66

a) **Situazione d'ingresso**

possesso dei prerequisiti per n. di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
16	6	7	1	2

a) **Obiettivi specifici della disciplina**

Il programma valorizza nell'attività storica il confronto culturale e il dialogo tra le idee e culture con particolare attenzione ai temi dell'attualità, della cittadinanza, del linguaggio e della scienza.

Gli obiettivi generali della disciplina:

- Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni per imparare a “leggere” i vari eventi storici.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici.
- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni sociali locali, regionali, continentali, planetari.
- Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni fra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici e sociali o culturali-economici ed altri.
- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, schemi riassuntive, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie ed opere storiografiche.
- Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e le valutazioni delle fonti.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

Obiettivi specifici:

Alla fine del percorso didattico gli allievi dovranno avere le seguenti abilità, in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE - COMPETENZE – ABILITA'

L'alunno dovrebbe saper riconoscere e ricavare informazioni dalle fonti storiche presenti sul proprio e in altri territori, in relazione alle civiltà studiate.

- Usa carte geostoriche per ricavare o esporre informazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Legge ed organizza fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità.
- Organizza, comprende ed usa le conoscenze e i concetti relativi al passato per stabilire confronti tra diversi modi di vivere.
- Si appropria del linguaggio specifico della disciplina per comprendere, per produrre semplici testi storici e per esporre i contenuti studiati.
- Riconoscere primi processi di trasformazione confrontando carte geostoriche della stessa civiltà in periodi diversi.
- Usare una rete cronologica di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati e collocarli geograficamente con mappe spazio- temporali o con altri strumenti.
- Rileva rapporti di successione tra i fatti evocati nei testi di carattere storico.
- Quando possibile riflette a livello orale sugli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente.
- Usa termini specifici del linguaggio disciplinare.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

A livello generale il livello raggiunto è ritenuto complessivamente soddisfacente.

a) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

UNITA' 1: DALLA RESTAURAZIONE ALL'UNITA' D'ITALIA

- La mappa d'Europa dopo il Congresso di Vienna e il ritorno all'ordine; i focolai di tensione.
- I moti liberali del 1820-1821 e del 1830-31.
- Trasformazioni economiche e sociali del primo Ottocento: il processo di industrializzazione; lo sviluppo dei trasporti; la definizione del sistema capitalistico.
- La questione sociale e le dottrine economiche nel primo Ottocento, terminologia: liberalismo, liberismo, luddismo, socialismo, comunismo.
- Le prime rivendicazioni organizzate della classe operaia: le Trade Unions e le riforme in Inghilterra. Un nuovo pensiero economico, il socialismo utopistico. Il socialismo scientifico: Marx e il modello comunista.
- Il 1848: "l'anno dei portenti".
- La nozione di Risorgimento: la sua estensione e i suoi limiti. Le diverse anime del Risorgimento.
- La Prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche.
- Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour; la seconda guerra di indipendenza.
- Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

UNITA' 2: L'ETA' POSTUNITARIA

- L'Europa fra il 1850 e il 1870: le tensioni internazionali.
- Il Regno d'Inghilterra nell'età vittoriana; la crisi degli imperi: Austria-Ungheria e Russia; il populismo; la Francia di Napoleone III; l'ascesa della Prussia, il conflitto franco-prussiano e il Secondo Reich (in sintesi).
- Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione.
- I primi anni dell'Italia unita: la situazione sociale ed economica nel 1861; la Destra storica al potere; la questione meridionale e il fenomeno del brigantaggio.
- Il completamento dell'Unità; la Terza guerra d'indipendenza e la conquista di Roma; la frattura stato-chiesa.
- L'Italia della Sinistra storica: la politica economica, la riforma dell'istruzione, il trasformismo.
- La politica estera e le ambizioni coloniali italiane (1882-1896). La sinistra autoritaria di Crispi; il primo governo Giolitti e lo scandalo della Banca Romana; la crisi di fine secolo. L'origine del fenomeno mafioso.

UNITÀ 3: LA SOCIETÀ DI FINE OTTOCENTO E LE SUE CONTRADDIZIONI

- Le trasformazioni sociali alla fine dell'Ottocento: l'ascesa della borghesia, l'affermazione della famiglia nucleare, la morale borghese. Le classi popolari.
- Le ideologie di fine Ottocento: i movimenti dei lavoratori: dalla Prima alla Seconda Internazionale. Il Positivismo e il Darwinismo; il Darwinismo Sociale e l'affermarsi delle teorie della razza. L'affaire Dreyfus.
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Le trasformazioni dell'industria tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.
- La stagione dell'imperialismo: gli europei alla conquista del mondo. Militarismo e colonialismo.

UNITÀ 4: LA SOCIETÀ DI MASSA

- La Belle Epoque: un'età di progresso; la nascita della società di massa; la partecipazione politica delle masse; la nascita dei moderni partiti politici; il movimento per l'emancipazione femminile.
- La dottrina sociale della Chiesa: Leone XIII e la Rerum Novarum.
- La crescita demografica e la crisi di sovrappopolazione: la grande migrazione europea.
- L'ideologia nazionalista, l'imperialismo e le teorie della razza; la nascita del movimento sionista. Gli stati europei sull'orlo del baratro: le aree di tensione.

UNITÀ 5: L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e le tensioni sociali; la strategia del "doppio volto"; il decollo industriale; la politica di riforme sociali.
- La ripresa della politica coloniale: la guerra di Libia. Il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni. La "settimana rossa" e la fine dell'età giolittiana.

UNITÀ 6: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause strutturali e occasionali.
- L'Europa in guerra; un conflitto nuovo. La tecnologia al servizio della guerra.
- L'Italia entra in guerra (1915). Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel conflitto (1917). La rotta di Caporetto. 1818: l'anno finale.
- I trattati di pace
- Il genocidio degli armeni

UNITÀ 7: LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Impero russo nel XIX secolo
- La diffusione dell'ideologia socialista: il Partito socialdemocratico tra menscevichi e bolscevichi.
- La rivoluzione di febbraio 1917 e la formazione del governo provvisorio. Lenin e le Tesi di aprile.
- La rivoluzione d'ottobre 1917: i soviet al potere. La guerra civile (1920-1922).
- La nascita dell'URSS l'impianto totalitario; dal comunismo di guerra alla NEP. La morte di Lenin.

UNITÀ 8: L'ASCESA DEL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra: il "biennio rosso" e la nascita del Partito Comunista
- Il movimento nazionalista e l'ascesa del fascismo
- La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia fascista: la creazione del consenso e la repressione del dissenso
- L'Italia antifascista

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE IN MODALITA' CLIL:

- US from the Civil War to the struggle for civil rights (Rosa Parks, Martin Luther King): 1861-1968.
- The suffragette movement
- WW1: Daily life in the trenches

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE DOPO IL 15-05-2026

UNITÀ 9: IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- La crisi della repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- La politica estera di Hitler
- La guerra civile spagnola
- Verso la guerra

UNITA' 10: THE ECONOMIC CRISIS 1929 (CLIL)

- The roaring twenties
- Black Thursday 1929
- Roosevelt and the New Deal

a) **Strumenti di lavoro utilizzati**

Libro di testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sciarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli, voll. 2 e 3.

altri sussidi: presentazioni in Power Point, video lezioni, mappe concettuali, handouts / worksheets (CLIL).

a) **Utilizzazione di laboratori**

SÌ NO X

h) Metodi per la verifica e valutazione

- Modalità di valutazione

Le verifiche sono avvenute in forma orale e scritta, sotto forma di domande (aperte e chiuse) e compiti in cui è stata verificata la conoscenza globale degli alunni. E' stata utilizzata anche la modalità della classe capovolta.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

- trimestre prove scritte n. 1 prove orali n. 1.
- pentamestre prove scritte n. 2 prova pratica n. 1.

l) Attività didattica/metodi di insegnamento/modalità di lavoro

Gli obiettivi posti sono stati perseguiti attraverso lezioni frontali dialogate, supportate, quando sono state affrontate tematiche ed autori specifici, dall'uso dei testi e dall'ausilio dei video. Per le unità svolte in CLIL sono stati utilizzati testi autentici a partire dai quali gli studenti sono stati stimolati a svolgere attività di comprensione / interpretazione.

m) Profilo della classe in relazione alla propria disciplina

All'inizio del percorso, notando particolari lacune per quanto concerne la materia storica, è stato ritenuto opportuno introdurre alcune unità di "cerniera" per fornire agli studenti alcuni strumenti necessari attraverso i quali potessero cogliere il passaggio dalla storia dell'Ottocento ai grandi movimenti che hanno segnato la contemporaneità.

Nell'arco dell'anno, la classe ha dimostrato una maggiore attenzione e interesse per la disciplina, probabilmente sollecitati da alcune problematiche che la storia del presente ha suscitato in loro. In generale, gli alunni hanno sviluppato un metodo di lavoro prevalentemente nozionistico registrandosi invece, in pochi studenti, capacità

critico-argomentative che hanno consentito un inquadramento più capillare della materia. Inoltre, alcuni studenti, hanno sviluppato anche capacità di ragionamento interdisciplinare.

Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio e la disparità nella costanza, hanno determinato diversi gradi di apprendimento, ma complessivamente la classe ha raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'esame di Stato.

La docente

Loredana Mancini

MATERIA: STORIA DELL'ARTE - DOCENTE: Alice Manuela Villa

Relazione Finale - Classe: 5BLES (Liceo Economico Sociale)

Numero studenti: 16

1. Profilo Generale della Classe

Avendo seguito la classe a partire dal terzo anno, è stato possibile sviluppare un percorso didattico organico e progressivo. Nel corso del triennio si è consolidato un rapporto di reciproca fiducia e conoscenza. Il gruppo classe si è mostrato globalmente corretto e ha risposto positivamente agli stimoli culturali proposti, raggiungendo una buona maturità espressiva e critica. Sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione, l'andamento della classe presenta dinamiche differenziate. Un nutrito gruppo di studenti ha seguito le lezioni con attenzione e costanza nello studio. La restante parte della classe ha assunto un atteggiamento più pragmatico, limitandosi allo svolgimento del lavoro minimo necessario per il raggiungimento degli obiettivi. Durante le lezioni frontali, la classe ha richiesto frequenti sollecitazioni per avviare il dialogo educativo e stimolare interventi.

2. Approfondimenti e Attività Extrascolastiche

Al contrario, la risposta è stata vivace e propositiva in occasione di attività di ricerca, approfondimenti di gruppo e visite guidate sul territorio, ambiti in cui gli studenti hanno espresso al meglio le proprie competenze.

3. Livello di Apprendimento

I risultati finali rispecchiano la spaccatura interna alla classe, attestandosi comunque su livelli di generale positività. La distribuzione dei voti si può dividere in due fasce:

- b) **Fascia Alto-Media** (circa metà della classe): conseguimento di valutazioni **buone o molto buone**. Questi studenti dimostrano buone capacità di analisi iconografica, padronanza del lessico specifico e abilità nel contestualizzare storicamente le opere d'arte.
- c) **Fascia Medio-Bassa** (circa metà della classe): Conseguimento di valutazioni **sufficienti o più che sufficienti**. Gli alunni di questa fascia hanno acquisito i contenuti essenziali della disciplina e le competenze minime necessarie per l'esame.

4. Metodologia e Valutazione

L'attività didattica ha privilegiato l'analisi delle opere nel loro contesto storico e antropologico. La valutazione finale è il risultato del percorso compiuto dal terzo anno a oggi e tiene conto della maturazione personale, dell'interesse per la disciplina e della

capacità delle alunne e degli alunni di rispondere alle richieste didattiche in modo consapevole.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento, il contesto storico-culturale.

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica

Scultori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova, analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* - Canova, *Le Grazie* di San Pietroburgo e B. Thorvaldsen, *Venere con la mela* - **Michelangelo Pistoletto**, *Venere degli stracci* (cenni su Arte Povera: Jannis Kounellis, *Senza Titolo* - Giovanni Anselmo, *Scultura che mangia l'insalata* - Michelangelo Pistoletto, *Ragazza che scappa*).
- Jacques-Louis David, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier* – confronto **R. Magritte**, *Prospettiva Madame Récamier*.

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche:
 - G.B. Piranesi, incisore e architetto visionario: le incisioni ad acquaforte, *Capricci* e *Carceri di invenzione* - Le stampe di **Maurits Cornelis Escher**, *Relativity*.

i) La tecnica di incisione ad acquaforte

- J. H. Füssli, *Disperazione dell'artista di fronte alla grandezza dell'antico*,
L'incubo; *Il giuramento dei confederati sul Rütli* (power point).
- Goya, *I capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *Fuciliazione del 3 maggio 1808* – (confronto: **Picasso**, *Massacro in Corea*); *Le pitture nere della quinta del sordo* – *Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime.

- Constable, *Il mulino di Flatford*
- Il paesaggio di Turner. Analisi delle opere: *Pioggia, vapore e velocità e Incendio della Camera dei Lords e dei comuni 1834*; *La Téméraire*.
- K. D. Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio* – confronto con opere di **Mark Rothko**, *Marrone su blu* (cenni a espressionismo astratto).
- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo; analisi delle opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia* - introduzione all'opera di **Marina Abramović**, *Balkan Baroque*.
- Eugène Delacroix, analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*; il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: *Le donne di Algeri*.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *Vespri siciliani* e *Il Bacio* della Pinacoteca di Brera.

Modulo 2

Power point e materiale condiviso in classroom

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- François Millet (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- Honoré Daumier (analisi delle opere: *Il vagone di terza classe*).
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Autoritratto con cane nero*; *Gli spaccapietre*; *L'atelier dell'artista*).

Modulo 3

Edouard Manet (analisi delle opere: *Le déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Ritratto di Émile Zola*, *Un bar aux Folies Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza*, *L'assenzio*).
- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*); le opere dopo il 1881 (*Ombrelli*).

Modulo n° 4

Dopo l'Impressionismo, caratteri del periodo e protagonisti:

- Neoimpressionismo di G. Seurat e P. Signac; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* di G. Seurat
- Vincent Van Gogh, analisi delle opere: *I mangiatori di patate*; *Autoritratto 1887*; *Camera di Vincent ad Arles, 1888*; *Il caffè di notte*; *Notte stellata, 1889*; *Campo di grano con corvi, 1890*.
- Paul Cézanne, *Giocatori di carte*.

La cultura di fine secolo

- Art Nouveau, definizione e caratteri.
- Edvard Munch, Il male di vivere: *La bambina malata*; *Sera sul viale Karl Johan*; *L'urlo*.
- Klimt, Palazzo della Secessione a Vienna (Olbrich), il *Fregio di Beethoven*, il *Bacio* (Vienna).

Presentazioni a gruppi:

- Espressionismo francese, Fauves, caratteri e protagonisti.
- Espressionismo tedesco, Die Brücke, caratteri e protagonisti.
- Cubismo, caratteri e protagonisti (Picasso).
- Futurismo, caratteri e protagonisti.
- Surrealismo, caratteri e protagonisti.

Uscite didattiche – Mostre:

Visita alla mostra: *Toulouse-Lautrec. Un viaggio nella Parigi della Belle Époque* - al Museo degli Innocenti di Firenze

ALLEGATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE UTILIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

ISTITUTO "SAN GIOVANNI BOSCO" - SEZIONE LICEALE - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO, con declinazione dei descrittori

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0-0,5	
		II	Esponde in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Esponde in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Esponde in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Esponde in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logico-espositiva del tutto incoerente con quanto richiesto dalla prova	0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logico-espositiva poco coerente con quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logico-espositiva complessivamente coerente con quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logico-espositiva pienamente coerente con quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze pertinenti	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	
Ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5-1,5	
		II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0-4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5-5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0-7,0	
		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5-8,0	

ESAME DI STATO A.S. 2024/25
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Istituto San Giovanni Bosco
Liceo Economico Sociale

Cognome e Nome _____ **Classe** _____

Diritto ed economia politica

INDICATORI	DESCRIPTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punteggio assegnato
1) CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche/sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti e approfondite, riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati.	7	
	Conoscenze precise e ampie, riferimenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti	6	
	Conoscenze corrette, riferimenti disciplinari ed interdisciplinari parzialmente articolati	5	
	Riferimenti disciplinari con risposte corrette alle consegne, limitati i riferimenti interdisciplinari	4	
	Conoscenze disciplinari limitate e/o risposte parziali e non sempre corrette alle consegne.	3	
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2	
	Nessuna conoscenza pertinente accettabile.	1	
2) COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne, esecuzione accurata delle consegne	5	
	Comprensione adeguata delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4	
	Comprensione delle informazioni e delle consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione parziale delle di informazioni e delle consegne.	2	
	Mancata comprensione delle informazioni e delle consegne	1	
3) INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione pertinenti ed efficaci.	3	
	Analisi essenziale dei contenuti, interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Analisi ed interpretazione delle informazioni frammentaria, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
4) ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, lessico usato con padronanza e competenza linguistica, rielaborazione personale ed articolata.	4	
	Argomentazioni coerenti con sufficienti, collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate. Lessico specifico appropriato senza errori linguistici di rilievo.	3	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi	2	

in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	collegamenti, esposizione frammentaria e incompleta scarsamente coesa e coerente. Lessico specifico limitato e/o prova con errori linguistici		
	Argomentazioni scarse e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione disorganizzata con gravi carenze lessicali e/ o con gravi errori linguistici	1	
TOTALE			